

Covid, impennata di casi: 76 positivi

► I numeri più alti si registrano ad Aprilia, Latina e Formia ► Sotto stretta osservazione le scuole e i trasporti, riunione
Una brusca risalita dei nuovi contagi dopo giorni di stabilità in Prefettura con i comuni di Terracina, Formia, Gaeta e Cisterna

LA SITUAZIONE

Si impenna improvvisamente la curva del covid in provincia di Latina dopo giorni di stabilità e un calo generale dell'andamento su base settimanale. Il covid invece ha rialzato la testa e contagiato nelle ultime 24 ore altri 76 cittadini pontini, distribuiti in 13 comuni. Un nuovo picco riguarda ancora la città di Aprilia, con 18 casi, seguita da Latina che ne conta 16. Sono stati inoltre accertati 10 contagi nel comune di Formia, cinque positivi a Cisterna e altrettanti a Terracina, quattro a Itri e anche a Sezze e Roccaporga, tre a Cori e Fondi, uno solo a Monte San Biagio e Santi Cosma e Damiano. Un dato che fa ora schizzare il conto totale a 713 contagi dall'inizio del mese. La Asl chiarisce che non si

tratta di cluster particolari quanto piuttosto di una diffusione fra nuclei familiari, ancora più complessa in realtà da controllare per via dei molteplici contatti lavorativi, scolastici e amicali. Nessun decesso è stato però registrato nelle ultime 24 ore e soltanto uno ne è

stato registrato dall'inizio del mese, mentre sono 88 le nuove notifiche di guarigione e 1.663 le dosi di vaccino somministrate. Un solo paziente infine ha avuto necessità di ricorrere alle cure ospedaliere.

SCUOLE, LA RIUNIONE

Sotto stretta osservazione della Asl e delle istituzioni provinciali restano però le scuole e i trasporti. E proprio ieri si è tenuto un incontro in prefettura per fare il punto e monitorare l'andamento del piano operati-

vo per l'anno 2021-2022, a dieci giorni dalla ripresa delle lezioni didattiche in presenza in tutti gli istituti di ogni ordine e grado. Alla riunione presieduta dal prefetto Maurizio Falco, hanno preso parte il dipartimento di prevenzione della Asl, la dirigente dell'ufficio scolastico provinciale, i rappresentanti dei Comuni di Terracina, Formia, Gaeta e Cisterna e delle forze dell'ordine. Nessuna particolare criticità sembra emergere al momento sulla condizione dei mezzi di trasporto per gli studenti, che ora viaggiano con una capienza dell'80%.

Sono state assicurate le verifiche a bordo sul rispetto delle misure, del distanziamento e dei limiti consentiti, così come sono stati potenziati controlli in prossimità degli istituti scolastici più popolosi della provincia, negli orari di ingresso e

uscita, per evitare assembramenti. L'ufficio scolastico ha però evidenziato che alcune scuole pontine hanno richiesto alla Regione Lazio di considerare un ulteriore potenziamento ad hoc delle corse e ha segnalato inoltre che per l'istituto Ramadù di Cisterna si sta valutando la possibilità di concedere una deroga agli orari di ingresso. La Asl intanto ha fornito i dati dei primi test salivari somministrati all'istituto Volta di Latina, al Gramsci di Aprilia e al Garibaldi di Fondi: dagli esiti ancora parziali (manca il dato completo di Fondi) nessuno studente è risultato positivo. Il monitoraggio con test salivari proseguirà nelle prossime settimane anche in altri plessi del territorio.

Laura Pesino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trasporti per gli studenti, sempre alta l'attenzione di Comuni e Prefettura di Latina